



BOLOGNA



BOLOGNA



BOLOGNA

I sindacati confederali della scuola bolognese partecipano alla manifestazione in difesa del tempo pieno *LE SCUOLE SCENDONO IN PIAZZA* che si terrà:

**Venerdì 16 marzo alle ore 17.30
(concentrazione in piazza XX Settembre a Bologna)**

Ci ha mosso fin dall'inizio la necessità di salvare il tempo pieno, a Bologna e nel resto del Paese, ovvero la necessità di far valere il diritto dei bambini ad avere una buona scuola.

Quando abbiamo capito quali tagli agli organici si sarebbero abbattuti sulla scuola primaria bolognese in conseguenza della legge finanziaria e che l'Ufficio scolastico provinciale intendeva procedere a smantellare il tempo pieno, abbiamo immediatamente lanciato l'allarme tra i lavoratori, i genitori, l'opinione pubblica bolognese, regionale, nazionale e dichiarato lo stato di agitazione della categoria nella regione.

Si può infatti rimediare a scelte ingiuste e sbagliate – quale che sia il governo che le compie – solo se assieme si rimettono al centro dell'attenzione democratica i diritti di ogni bambina e bambino. Per respingere assieme logiche di bilancio di corto respiro e criteri di omogenizzazione al ribasso della qualità della scuola primaria, a Bologna come a Palermo.

La mobilitazione comune di scuole, sindacati, movimenti, istituzioni locali è già riuscita a salvaguardare le 918 classi di tempo pieno storico, ma occorre ancora dare una risposta alle altre 2.200 famiglie che lo hanno chiesto e siamo ancora a risorse di personale ben lontane dalle necessità. Partiamo infatti da 926 bambini e una richiesta di 102 cassi di tempo pieno in più!

Assieme potremo ottenere ciò che la scuola primaria attende – stanca e amareggiata da troppo tempo – a Bologna come nel Paese.

Per questo saranno presenti **venerdì 16 marzo** alla manifestazione promossa dalle scuole – di nuovo protagoniste – anche i segretari nazionali di FLC CGIL, CISL scuola e UIL scuola.

Per questo i sindacati confederali della scuola bolognese chiamano tutti i lavoratori e i genitori a scendere in piazza.

**Perché sia garantito il tempo pieno richiesto
e una buona scuola per ogni bambina e bambino**

Bologna, 13 Marzo 2007